

SUSSIDIO – ESPERIENZE SU COME AVVICINARE I GIOVANI ALLA FEDE

# Cercatori di senso

«Cercatori di senso» è il titolo del libro di Giuseppe Savagnone, docente di Dottrina sociale della Chiesa alla Lusma di Palermo, già insegnante di Storia e Filosofia al liceo. Scritto a partire dall'esperienza maturata da un piccolo gruppo di studenti in ambito parrocchiale (ora chiamato «Exodos») l'autore si interroga su come riavvicinare i giovani alla fede e a progettare la propria vita. «Riformulando la proposta del Vangelo in modo adeguato ai nuovi contesti in cui oggi si è chiamati a viverlo e a crederlo», solo così per l'autore è possibile far sorgere nei giovani dubbi, domande, idee e rendere nuovamente la fede un «qualcosa» di interessante per loro affinché possano, se non trovarla, almeno cercarla. E come è possibile raggiungere questo obiettivo se non partendo dall'analisi della libertà che è ancora uno dei temi più importanti per i giovani? Nessuno vuole rinunciare alla propria libertà ma è fondamentale prima di tutto capire se si è effettivamente

te «liberi da», «liberi di», «liberi per» e «liberi con». Solo dopo aver fatto quest'analisi, tenendo conto delle dinamiche del mondo moderno sempre più standardizzante e spersonalizzante, «è possibile addentrarsi nello studio del soggetto, dell'Io di questa libertà». È l'Io che consapevole di sé, accettando i propri difetti e le proprie virtù, si rapporta con gli altri e con l'Altro, quel Dio che spesso i giovani cercano di conoscere senza sapere di farlo. Solo così, per Savagnone i ragazzi possono rispondere a quella domanda che già Gesù pose ai suoi discepoli: «Ma voi, chi dite che io sia?».

(e.c.)  
 • Giuseppe Savagnone, *Cercatori di senso*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2018, pp. 127, euro 12,50.

